

Prezzi di Associazione

Table with 2 columns: Price type (e.g., Annual, Half-yearly) and Price amount.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Text describing advertising rates and conditions for the newspaper.

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le Associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via dei Gorgi, N. 28, Udine.

Le elezioni suppletive e i radicali

Article discussing supplementary elections and the role of radicals in the political process.

Continuation of the article on elections, focusing on the political stance of the press and candidates.

Further analysis of the electoral process and the influence of various political groups.

Article discussing the political situation, mentioning the 'progressive' and 'conservative' factions.

Continuation of the political analysis, discussing the impact of the press and public opinion.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Genova, 10 Gennaio 1883.

Introductory paragraph of the correspondence from Genoa.

Main body of the correspondence, discussing local events and political movements.

Continuation of the correspondence, mentioning the 'Anno' and local news.

Further details of the correspondence, including mentions of local figures and events.

Concluding part of the correspondence, summarizing the main points.

Continuation of the correspondence, discussing the 'Anno' and local news.

Further details of the correspondence, including mentions of local figures and events.

Concluding part of the correspondence, summarizing the main points.

Article discussing the Vienna 'Observation' and its implications for the Italian situation.

Continuation of the article on Vienna, discussing the political and social context.

Appendice del CITTADINO ITALIANO JAGO

Appendix section containing a story or commentary by 'JAGO'.

Continuation of the appendix, featuring dialogue and narrative elements.

Further details of the appendix, including character interactions and plot developments.

Concluding part of the appendix, summarizing the story or commentary.

a rappresentar meno grave la situazione, ciononostante confessa che il governo « è preoccupato dell'impressione prodotta a Vienna dal succedersi delle dimostrazioni irredentiste, impressione cui non giovi ad attenuare l'azione dell'ambasciatore italiano ».

Evidentemente un giornale officioso non potrebbe dire di più, ed è facile leggere la verità sotto il velo di quelle studiate parole.

Un nuovo incidente minaccia di complicare le relazioni già abbastanza tese dell'Italia con l'Austria. Il governo di Vienna insiste per l'extradizione dell'emigrato Ragosa, nativo di Trieste e suddito austriaco, in arresto nelle nostre carceri per complicità nell'attentato di Oberdan.

Il rifiuto del governo italiano di accedere a questa domanda, aggraverà senza dubbio, agli occhi dell'Austria, la portata degli ultimi avvenimenti.

Ai nostri lettori avrà recato sorpresa la notizia ieri da noi riprodotta secondo la quale il Valeriani, quello dello scesato alla carrozza dell'ambasciatore austriaco presso il Papa, venne rinvio al corzonio per offesa a un ufficiale d'ordine amministrativo!

E' noto che la legge delle garanzie assicura gli ambasciatori presso la S. Sede agli ambasciatori presso re Umberto.

Ma i tribunali italiani non hanno osato tanto, essi hanno abbracciato un mezzo termine e hanno fatto dell'ambasciatore Pnar, « un ufficiale d'ordine amministrativo ».

Attentiamo con impazienza il dibattimento di questa interessante causa che chiarirà la curiosa teoria di Mancini, secondo la quale il rappresentante di una grande potenza si trova cambiato in un semplice ufficiale d'ordine amministrativo.

L'Inghilterra e il Vaticano

Un corrispondente da Londra alla Gazzetta Piemontese le manda questi gravi periodi, conformati pienamente da un articolo del Times:

Rivene a galla, o con una qualche insistenza, la notizia delle relazioni che si andrebbero facendo assai intime fra il Governo di S. M. la regina Vittoria e Leone XIII. Si parla già d'accordi avvenuti tra i due poteri, e si vuole che l'Erington venga fra breve nominato ministro inglese al Vaticano e come equipollente una specie di Nonzo verrebbe a stabilirsi di qua della Manica. E' inutile illudersi; dei pourparlers tra l'Inghilterra e il Papa esistono di lunga mano, e par troppo il frutto lo vedremo noi italiani tra non molto.

Le relazioni amichevoli fra il Governo inglese e la Santa Sede sono, veteri o non, un sonoro sciaffo morale che riceviamo. Solo ci sia permesso meravigliarci come questo sciaffo ci abbia ad essere somministrato da un Ministero inglese presieduto da un Gladstone, l'uomo anti-papale per eccellenza, ed amicissimo dell'Italia. Pur troppo che i tempi mutano e i saggi con essi!

Sta a vedere che all'aprirsi del Parlamento il Governo inglese avrà l'ordine di raccontarci che l'Erington va e viene da Roma per suo personale uso e consumo.

Importante ritrattazione di un massone

Nella Sicilia Cattolica di Palermo troviamo il seguente importantissimo documento:

Termini-Imerese, 5 dicembre 1882.

Io qui sottoscritto, alla presenza dei testimoni sotto segnati, dichiaro di avere appartenuto ad una delle logge massoniche, esistenti in Palermo, sita nel Palazzo S. E.

Ora però, avendo conosciuto il male che ho fatto, e volendo provvedere alla salute dell'anima mia, detesto e ritratto il giuramento emesso, abino tutti gli errori in quella loggia professati: propongo fermamente di non volere mai più far parte di nessuna società che abbia per scopo di combattere il domma e la morale, e voglio vivere e morire in grambo alla Santa Madre Chiesa Cattolica Apostolica Romana, maestra di verità, condannando tutto ciò che essa condanna e credendo tutto ciò che essa insegna e professa.

Ordino espressamente che la presente mia ritrattazione fosse resa di pubblica ragione.

C. David fu Saverio, dichiarante Giuseppe Balò, testimone Antonio Sperandio, testimone Antonio Battaglia, testimone Di Giovanni Giuseppe, testimone

Luogo del sigillo + parrocchiale.

VISTO

L'Arciprete Parroco SAVERIO PALMISANO.

Da questa ritrattazione, della quale ogni buon cristiano proverà gioia sincera, emergono alcune cose, di cui sarà bene prender nota.

Il primo luogo, i massoni che combattono fieramente il giuramento fuori delle loro logge, nelle Logge lo mantengono. Che significhi ciò?

Secondariamente, i massoni protestano di lasciar pienamente libero pensiero ai propri adepti; e qui abbiamo un a pto-punto il quale « abluza tutti gli errori in quella loggia professati. » Dunque nell'iniziazione massonica s'impone al nuovo membro della setta una dottrina, alla quale egli non può ribellarsi.

Finalmente il ravveduto C. David promette di « non voler mai più far parte di nessuna società che abbia per scopo di combattere il domma e la morale. » Dunque la massoneria non ha per scopo la beneficenza, com'essa va bugiardamente asserendo ogni giorno, ma è nata e vive per combattere il domma e la morale.

Avviso a coloro che non fossero ancora persuasi della malizia intrinseca di quella setta!

LA CORRUZIONE ITALIANA

PER MEZZO DELL'INGORGHIAMENTO DEI PEDAGOGISTI RADICALI

Il famigerato ex-canonico Arligò, pedagogista radicale, pubblica in un giornale di Roma un suo progetto di radicale riordinamento della filosofia nelle Università italiane, e tra lo cattedro da sopprimersi pone quella della filosofia della storia, che a parer suo, ha nessun valore scientifico, e quella della morale. Bugatelle! Si è già soppressa la teologia, che pur si conserva in tutte le Università di Germania e d'Inghilterra, ed ora si sopprime anche la morale.

Abolito Dio, osserva la Guida, si abolisce la morale; ed è cosa logica. E che resta? La loro antropologia, che studia l'animale uomo, primo dei bruti; la cosiddetta filosofia tradizionale, che nel senso dei positivisti spezza ogni tradizione; e la psicologia sperimentale, che, armata di lenti, scoprirà i globuli e le molecole nel cervello, formanti il pensiero. Ecco il nuovo sublime ideale, che farà sensibili e tangibili anche le idee o i sentimenti, quasi cose che si vedono, si toccano e si palpano come il pastrosso o la barba di qualche professore lugubresimo.

In una prefazione alle conferenze, un altro pedagogista radicale svolge un suo disegno di riordinamento della scuola elementare, che egli chiama piano (sic) scientifico di educazione. Il piano è una cosa piana, che appiana, spiana tutto ed allontana l'idea di scabrosità o procerità di qualsiasi sorte. A cominciare dall'asilo scuola, egli dice: Gli asili vanno trasformati in giardini Froebel, e fin qui non c'è malaccio. Ma si soggiunge: « Vi è in Froebel il lato mistico ed il lato positivo (ATTENTI): bisogna tenersi a questo e scartar quello. Si tenga il giuoco come mezzo di educazione, come sintesi armonica di tutta la formazione psichica della prima età; ma si scarti il sistema architettato su concetti metafisici ed aprioristici. » Bisogna soprattutto pensare a crear maestre giardiniere e porre gli asili-giardini alla dipendenza del Ministero di pubblica istruzione.

Ed ecco, soggiunge la Guida, spianata la via al nuovo piano. Sanno tutti che il Froebel si serve del giuoco per istruire, ma per educare vuole che si parli di Dio ai bambini a mano a mano che si va svolgendo la ragione; ed è tanto graziosa quella sua creazione dell'albero del Natale! Che Natale! Che Bambino Gesù! Che Dio! Il pedagogista novatore tutto questo lo vuole scartato. Sono concetti aprioristici, che bisogna bandire ad ogni costo; sono pregiudizi da lasciare ai cattolici e ai protestanti.

Dal che si vede che i nostri pedagogisti radicali, venuti in voga, vagheggiano un avvenire in cui non avremo più né cattolici né protestanti, ma solo veteriani; si vede che per essi il Froebel e il suo

maestro Pestalozzi cominciano a puzzare di sagrestia: son due codini, o, come si dice appo noi, sono due clericanti, clericantoni. E lo nuovo maestro giardiniere, che si hanno da allevare in Italia, dovranno essere frobelliani nei giuochetti colle palline e coi cubi, ma nel resto devono essere anti-frobelliane, ossia tanto volturiane in gonnella, atee, libere peneatrici. Tali sono i concetti delle riforme; tale è la musica dell'avvenire che i novatori radicali ci stan preparando. E il maestro di cappella dovrà essere il futuro ministro d'istruzione, alla cui dipendenza si dovranno porre tutti i giardini anticristiani. Siamo alla statolaria la più avanzata, vicini al comunismo legale.

Governo e Parlamento

Convocazione della Camera

La Gazzetta Ufficiale pubblica: « La Camera dei deputati è convocata in pubblica seduta il giorno di mercoledì 17 corrente alle ore 2 pom.

Ordine del giorno:

- 1. Verificazione di poteri (le tre elezioni contestate del terzo Collegio di Novara.)
2. Svolgimento delle interrogazioni dei deputati Tommasi-Crudoli e Bonacci al ministro dell'Interno; della interpellanza del deputato Canzi e di altri al Presidente del Consiglio e al Ministro di Agricoltura e Commercio; della interrogazione del deputato Amadei al presidente del Consiglio; della interpellanza del deputato Bertani e della interrogazione del deputato Boneschi e di altri al ministro dell'Interno.
3. Discussione della legge: Stato di prima previsione della spesa del ministero del Tesoro per il 1883.

Roma, 10 gennaio 1883.

Il Presidente: D. FARINI.

Notizia diversa

La Voce della Verità scrive: E' a nostra conoscenza che in questo momento ha luogo un lavoro segreto fra i diversi gabinetti d'Europa, come se si trattasse di cose molto serie. Non saranno pericoli prossimi; ma è certo una preoccupazione generale che induce i governi a prepararsi per i possibili eventi ed anche se è possibile a scongiurare tali eventi.

Disparci riservati da Vienna recano che il fermento contro l'Italia si manifesta in quasi tutte le città dell'impero o che il governo agisce con molta energia per calmarli gli spiriti. Per l'Italia è questo un avvertimento, e spiega come il gabinetto Depretis adoperi anche la forza per far cessare le agitazioni. Si assicura pure che negli ultimi giorni diversi disparci provenienti da Vienna sono stati fermati.

Si dice che in seguito a dei colloqui avvenuti fra il ministro delle finanze e i direttori di alcune Banche principali sia stata ritenuta necessaria una proroga di qualche mese per il ritorno alla valuta metallica, ritorno che, secondo il fin qui detto, doveva effettuarsi col prossimo aprile.

Al riaprirsi della Camera il deputato Generi presenterà una interpellanza sulla questione dei Tribunali che il Papa ha istituiti in Vaticano.

Le disposizioni transitorie del Codice di Marina Mercantile saranno prorogate per tutto l'anno 1883.

La Voce della Verità scrive: Si assicura che or non è molto si è tastato il terreno per sentire se una visita del re Umberto a Berlino sarebbe stata accolta; secondo sempre quanto si afferma in talune sfere, si sarebbe risposto che non essendo l'Imperatore in grado di restituire la visita per la grave sua età, si sarebbe consigliato il rinvio del progettato viaggio a miglior tempo.

ITALIA

Ravenna — Leggiamo nel Ravennate:

L'altro giorno, mentre due negozianti padre e figlio, andavano in carretto verso Sant'Alberto, giunti al ponte del Lamone furono fermati da tre individui uno dei quali mascherato, gli altri due a viso scoperto ed armati di un fucile e coltelli. Gli aggrediti furono richiesti del portafogli che consegnarono, ed i ladri tolto il danaro che consisteva in L. 28, se ne andarono, lasciando che i viandanti proseguissero la loro via. Gli aggressori sono tuttora ignoti.

Genova — Al Municipio di Uscio pervenne uno stampato in carta giallo-scuro listata a nero, in una facciata del quale era una lettera firmata dall'Editore Gozzi di Milano, dichiarante lo scopo di tale invio, e caldeggiante ciò che in esso si proponeva. La proposta era nel secondo foglio e cons

stava in diverse colonne che dovevano riempirsi di sottoscrizioni di cont. 20 ciascuna per formare una somma da mandarsi alla madre dello sgraziato Oberdan, quale un attestato di condoglianza. In fronte al foglio delle sottoscrizioni stava un indirizzo alla madre stessa, il cui tenore era, a un dipresso, il seguente:

« Povera madre! ricevi le condoglianze di coloro che con te dividono i dolori. Aspetta la giustizia che di te farà il tempo. »

Nella lettera si chiedeva anche di unire all'elenco degli offerenti, il nome di chi avesse raccolto le offerte, al quale poi sarebbero state spedite altrettante fotografie da distribuirne una per sottoscrittore e offerente. Dette fotografie sarebbero state cavate da un recente dipinto rappresentante Oberdan.

— Scrivono da San Remo, che nei dintorni di quella città è stata arrestata una numerosa associazione di malfattori.

Alcuni di essi pare appiccassero il fuoco al presbitero della chiesa dei Cappuccini per approfittare della confusione ingenerata, e svaligiare i devoti. Per quel fatto successe anzi un fiero parapigia tra le guardie e i bersaglioli: un guardia ferita gravemente morì. Il capo della banda ha passato le frontiere.

Palermo — I giornali di Palermo ci recano i particolari di un grave tumulto avvenuto sabato sera a quel Politeama. Si rappresentava il Ray Blas. Il teatro era gremito di spettatori e presentata il più bello aspetto. Il primo atto passò coi soliti applausi, al secondo i fischi cominciarono ad unirsi agli applausi.

Il resto della rappresentazione passò burrascosamente tra le solite grida, tra approvazioni e disapprovazioni e fra un baccano, che facevano prevedere a tutti coloro che avevano un po' di buon senso conseguenze peggiori.

Infatti la tempesta scoppiò e burrascosa al quarto atto. Al duetto finale, mentre i fischi aumentavano, un giovanotto seduto nei posti distinti e precisamente sotto i palchi da dove le disapprovazioni partivano, con inqualificabile leggerezza dirigerà delle parole offensive ad una signora che stava in un palco, e quegli mal sopportando l'ingiuria, perduta la pazienza, afferrava una sedia e faceva atto di lanciaarla contro il suo offensore. Che mai l'avesse fatto! Dalla platea volarono dei cascini, sedie, cappelli contro quel palco da dove partì una sedia che per buona sorte non colpì nessuno. Si impegnò allora una specie di battaglia fra alcuni dei posti distinti e quei del palco, vennero scambiate delle leguete. La lotta durava da qualche minuto, quando un giovanotto, balzato dalla platea nei posti distinti esplose quasi a bruciapelo un colpo di rivoltella in direzione del palco.

Il proiettile colpì il signor Carlo Parisi Notarbartolo, giovane ventiduenne e forandogli il soprabito produsse ferite fortunatamente una ferita leggiera.

Fu un momento di confusione indescrivibile. Il pubblico balzò in piedi urlando, sotto l'impressione di un panico terribile; molte signore svennero, la folla fece resaca alle porte d'uscita, e fu vera fortuna se non si ebbero a lamentare disgrazie.

Roma — Mercoledì in via Borgo Laurentino due bambini di circa 5 anni stavano giuocando, allorché uno di essi gettò un pugno di terra in volto all'altro. Questi corse a casa, e preso un coltello, inseguì l'offensore e gli immerse l'arma nel ventre recandogli una ferita mortale.

L'uccisore, certo Luigino Natali, fu tratto all'ufficio di P. S., ma essendo irresponsabile per l'età, fu riconsegnato ai parenti.

Il fatto non abbisogna di commenti.

Per l'esposizione di Belle Arti furono inviati 1600 quadri, di cui 250 vennero scartati.

Fra 350 opere di scultura spedita ve ne sono poche di notevoli. Non tutte però furono estratte dalla cassa.

Si preparano grandi feste per l'apertura dell'Esposizione.

Il Municipio inviterà i sindaci delle principali città d'Italia ad assistere all'inaugurazione ed offrirà un banchetto agli intervenuti.

A Roma si tenne un congresso dei veterani.

Mercordì il Re ricevette i presidenti e i rappresentanti delle varie associazioni dei veterani.

Vi fu poscia un banchetto al quale erano presenti 256 persone.

Il duca di Toltona si scusò di non potere intervenire, delegando in sua vece Seismith-Doda; questi poi era assente per la malattia di una figlia.

Al momento dei brindisi tutti vollero parlare: e da ciò nacque confusione, per por termine alla quale si finì da tutti col rinunciare alla parola, eccetto Crudera che propose un ovvia all'Italia, a Roma ed alla memoria di Vittorio, ed Arrivabene che ricordò le battaglie della giovinezza.

Un altro incidente ebbe luogo quando il generale Crudera-Visconti presidente de

Congresso lesse la lettera del sindaco Tortorica a annunziò le scuse di Seismith-Doda, Soriero mormorò. Alcuni esclamarono: « È una sconvenienza! »

Il Crodara con accento imperioso intimò silenzio e disse: « Se vi sono degli screanzati, li farò metter alla porta. »

La cosa non ebbe seguito; il resto del banchetto fu freddo.

Savona — La questura con grande apparato di forze perquisì il locale della Consociazione operaia e gli uffici del giornale *Il Cittadino*. La perquisizione non diede alcun risultato.

Venezia — È partito per Roma, colà chiamato, il prefetto, Giovanni Mussi.
— Ad un cartolaino furono sequestrati una quantità di ritratti dell'infelice Oberdan, dicendogli che ne era proibita la vendita.

Como — Ieri mattina il treno del tramway proveniente da Milano scontrò con quello proveniente da Como sopra la discesa fra Grandato e Camerata. Vi furono due morti, tredici feriti furono finora trasportati a questo ospedale.

ESTERO

Russia

Il ministero dell'istruzione pubblica in Russia studia ora il progetto di introdurre nelle scuole del distretto di Wilna l'istruzione religiosa cattolica.

Con questa misura di giustizia e di legittima riparazione la Polonia si pacificherà, ed in Russia non si avranno più nemici dello Stato nelle popolazioni cattoliche che modestamente invocano la loro libertà di culto.

L'imperatore firmò l'ordine di dissoluzione di tutte le società segrete sotto col pretesto di difendere la famiglia imperiale. Quelle società costavano quattro milioni di rubli annui.

Svizzera

Si annunzia che il cadavere del direttore della banca di Interlaken, Burki, venne ritrovato in mare presso Alessandria. Si sa che il Burki era fuggito lasciando un deficit considerabile e si era diretto a Brindisi. La polizia di questa città inviò a quella di Berna informazioni precise che recano possibile seguire il fuggitivo fino ad Alessandria, dove venne arrestato e tradotto a bordo di sua nave.

Durante le trattative diplomatiche per l'estradizione Burki si è gettato in mare. Il disavanzo della Banca di sconto d'Interlaken supera già i tre milioni. Si discorre d'intentare un processo al consiglio d'amministrazione di cui è nota la negligenza per non dire di più.

Germania

Al tribunale correzionale di Berlino (quarto mandamento) è comparso ieri l'altro il professor Mommsen, per rispondere sulla nota accusa di aver recato offesa al principe cancelliere tedesco, in un discorso tenuto ai suoi elettori.

Mommsen dichiarò che egli ha attaccato non la persona, ma le idee e i principii di Bismarck.

Il tribunale accogliendo gli argomenti della difesa ha pienamente e definitivamente assolto il celebre professore.

Francia

Mercordi alle Assise di Aix cominciò il processo del cambiavaluta Amoretti e dei tre suoi accusati di falsificazione di tre milioni e ottocento mila franchi di monete egiziane.

Gli imputati ammettono la fabbricazione ma negano la falsificazione, sostenendo che ciò che l'accusa chiama monete egiziane sono semplici gioielli.

Austria-Ungheria

Sarà cominciata quanto prima all'arsenale di Pola la costruzione di una grande nave corazzata, di cui è quasi compiuto il progetto. Tale nave, superiore in grandezza ed in forza a qualunque altra fino ad ora esistente, sarebbe stata ordinata in vista degli armamenti recenti nella marina da guerra italiana. Le autorità marittime di Pola sperano che il Parlamento accorderà i fondi necessari perchè la costruzione possa esser compiuta in 3 anni.

DIARIO SACRO

Sabbato 13 gennaio

S. Leonzio m.

La pia associazione contro la bestemmia avvisa che domenica 14 corr. avrà luogo

nella chiesa di S. Spirito la solita funzione espiatoria.

Effemeridi storiche del Friuli

13 gennaio 1252 — Ingresso del patriarca Gregorio di Montelongo nella basilica di Aquileia.

Cose di Casa e Varietà

Cura della tifoidea. Il dottor Glennard, a nome di ventidue medici dell'ospedale di Lione, presentò all'Accademia di medicina una memoria nella quale si propugna il metodo del dottor Braud — che è quello dei bagni freddi — per la cura della febbre tifoidea.

In questa memoria si sostiene che applicando questo metodo di cura nell'esercizio, si salverebbe annualmente un numero di soldati maggiore di quello che conta un reggimento.

Per l'attuazione di nuove tasse comunali. In seguito a parere del Consiglio di Stato, il ministro dell'interno ha stabilito la massima che tutte le domande dei comuni per l'attuazione di nuove tasse locali e in specie di quelle che tendono ad eccedere il limite massimo delle tasse faccative e bestiami dovranno essere presentate al principio dell'anno finanziario. In caso diverso le dette domande saranno respinte.

Arianghe velenose. Chi avrebbe mai immaginato che vi fossero delle arianghe velenose? Pazienza si trattasse di arianghe di qualche avvocato di nostra conoscenza! Sì, o lettori, le arianghe quando sono vecchie oltremodo, diventano velenose.

Alcune arianghe furono causa di disgrazia in una famiglia irlandese residente a S. Francisco. Due fanciulli sono morti e due altri colla madre versano in critica posizione per aver mangiato una zappa di arianghe.

Quelle arianghe contenevano insetti perniciosi come la trichinosi nei maiali.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del giorno 8 gennaio 1883.

A favore dei corpi morali e ditte sottoindicate furono autorizzati i pagamenti che seguono, cioè:

Alla Congregazione di Carità per l'Ospedale Civile di Gemona di L. 5296.20 per cura di maniche povere nel IV trimestre 1882.

Alla Direzione dell'Ospedale Civile di S. Daniele di lire 14407.47 per cura di maniaci nel IV trimestre a. p.

Alla direzione dell'Ospedale Civile di Sacile di lire 3259.63 per cura di maniaci nel IV trimestre 1882.

Alla Direzione dell'Ospedale Civile di Udine di L. 495.93 per cura di un maniacato da 20 dicembre 1881 a 30 settembre 1882.

Al Comune di S. Vito al Tagliamento di L. 100, ed a quello di Sacile di L. 200 quale sussidio per le condotte veterinarie foresti al primo del IV trimestre, ed al secondo dei trimestri III e IV 1882.

Alle ditte Zuliani Franc. di L. 193.45, Barbetti Giuseppe di L. 93.36 e Biantini Giuseppe di L. 312 per lavori eseguiti alla Caserma dei Reali Carabinieri di Udine.

A Giacomello Giovanni di L. 82.20 per fornitura e posizione a sito di una stufa nell'ufficio del Commissariato Distrettuale di Spilimburgo.

Al sig. Nardini Lucio rappresentante il padre Antonio di L. 3568.37 per fornitura e fatti di casotto di lavoro ai reali Carabinieri stazionati in Provincia nel IV trimestre 1882.

Approvò il resoconto della spesa sostenuta di L. 1525 dalla Direzione del Regio Istituto Tecnico di Udine per provvista del materiale scientifico nel terzo trimestre 1882.

Costatato sussistere noi n. 10 maniacati accolti nell'Ospedale di Udine gli estremi della miserabilità, della pazzia e dell'appartenenza di domicilio a questa Provincia, la Deputazione stabilì di assumere a carico provinciale le spese per la loro cura e mantenimento.

Vennero inoltre trattati altri n. 51 affari; dei quali n. 24 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 18 di tutela dei Comuni; n. 8 d'interesse delle Opere pie;

ed 1 di contenzioso amministrativo; in complesso n. 62.

Il deputato provinciale

F. MANFILI

Il Segretario
Sebenico.

Terribili effetti dell'inondazioni in Ungheria

Budapest 11 — L'argomento della giornata è la catastrofe di Gran.

I giornali recano particolari desolanti del terribile disastro.

Il sobborgo Szgot, che costava 5000 abitanti era deserto.

I fatti lo capirono del tutto dopo aver travolto molte case.

L'opora del salvataggio riesce impossibile a motivo del ghiaccio che va continuamente formandosi alla superficie delle acque, il quale impedisce il movimento delle barche e non permette a motivo dello spessore insufficiente, che si camminino sopra.

Avvennero degli episodi strazianti.

Una donna di 50 anni affogò nel proprio letto sorpresa di notte dall'infiarare dei fiati.

La mortalità aumenta in proporzioni terribili fra la popolazione colpita dalla inondazione.

Si fa sempre più sentire il difetto di viveri.

Son richiesti d'ergenza larghi soccorsi, altrimenti minacciano disastri maggiori.

Furono allagate altre 50 località del distretto di Gran.

Le acque hanno incominciato ad abbassarsi.

La crosta di ghiaccio, seguendo il livello abbassato del fiume si frange, producendo un orribile fragore.

TELEGRAMMI

Parigi 11 — Si afferma esser prossima la venuta al potere di un nuovo ministero Freycinet-Ferry, e che i deputati già gambettisti lo appoggeranno.

Si tano la rovina della Società finanziaria precipiti nel fallimento una dozzina di altre società che essa sosteneva.

Gli amministratori che si dicevano introvabili vennero arrestati nei dintorni di Parigi in seguito alle indicazioni di faracocchi mantengoli.

E' arrivato Dilke con una missione riguardante le cose d'Egitto.

Dicesi che il barone Courcelles ambasciatore francese a Berlino siast dimesso, perchè l'imperatore ed i principii non intervennero al suo ultimo ricevimento, e la sera si mostrarono in teatro.

Vienna 11 — L'imperatore condannò il resto della pena a 190 condannati delle varie case di pena. Di tale grazia fruiscono sei condannati dell'ergastolo di Gradisca e dieci di quello di Capo d'Istria.

I giornali aprono sottoscrizioni per soccorrere la cittadinanza di Raab caduta nell'estrema miseria. Colla decimila persone sono senza tetto e vivono della pubblica beneficenza. I danni delle inondazioni colà ed a Szgot sono enormi, parecchie le vittime.

Il teatro ed il cimitero sono sommersi. Nelle parti più basse della città, l'acqua sorpassa i tetti. Si deplorava l'annegamento di molti bambini.

Vienna 11 — Mandano da Budapest che il deputato antifisemita Istoczy interpellando il presidente dei ministri sulla morte di Wimpffen, ambasciatore austriaco a Parigi, accusò il banchiere Hirsch di essere stato la causa del suicidio, avendo ingannato Wimpffen con false speculazioni di borsa. Lesse una lettera del morto ambasciatore pubblicata dai giornali di Berlino.

Domandò al governo se intenda di far aprire un'inchiesta in proposito.

Si crede che Tizza non risponderà.

Berlino 11 — Bismarck disse ad un deputato di non essere più in grado di attendere a tutte le sue occupazioni stante la stanchezza prodottagli dal lungo e continuato lavoro. (*)

(*) Questa notizia va accolta con riserva. È noto che il gran cancelliere quando vuole rinforzare la sua influenza presso l'imperatore ed essere investito di nuovi poteri di fronte alla rappresentanza nazionale, fa spargere la voce che egli intende ritirarsi dalla vita politica. Bisogna però notare anche che simili voci sogliono essere il prodromo di qualche grave avvenimento.

(Nota della Red.)

Il ministro della guerra dichiarò che non verrà aumentata l'artiglieria.

La tensione fra la Francia e l'Inghilterra si ritiene di breve durata stante l'impossenza della Francia.

Lisbona 11 — Il *Diario Illustrato* annunzia la prossima conclusione del trattato fra il Portogallo e l'Inghilterra riguardo il Congo. Il trattato determinerebbe la linea esatta di territori attribuiti al Portogallo che ne prenderebbe subito possesso.

Nuova York 11 — Avvenne un incendio a Milwaukee. Vi furono sessanta morti, e una trentina di feriti.

Parigi 11 — Leroyer fu eletto presidente del Senato e Spalter fu eletto vicepresidente della Camera.

La Camera procedette anche alle elezioni dei segretari e questori.

Il corpo di Gambetta partirà domani mattina alle ore 10 per Nizza con treno speciale.

Cairo 11 — Colvin è dimissionario avendo il controllo anglo-francese cessato di esistere.

Berlino 11 — La *Norddeutsche Zeitung* dice che la notizia della *Pall Mall Gazette* di lettera dall'imperatore diretta al papa, è esatta.

La lettera è la risposta dell'imperatore alla lettera del papa del mese scorso.

Alessandria 11 — I giornali indigeni constataro che l'Inghilterra, la Germania, l'Italia, l'Austria, il Belgio e l'Olanda accettano la proposta di prolungare di nuovo il regime dei tribunali internazionali. Il cholera scoppia a Sumatra il 5 corrente.

Cairo 11 — Oltre Colvin si dimise Grinstein segretario privato del controllo. Le dimissioni furono accettate dal Kedive.

Gli ordini del giorno smettono la voce di prossimo ritiro del corpo di occupazione.

NOTIZIE DI BORSA

12 gennaio 1883

Paesi da 20 franchi in oro da L. 20.26 a L. 20.27 — Banconote austriache da L. 2.13 a L. 2.13 1/4 — Fiorini aust. d'argento da L. 2.13 — a L. 2.13 1/4 — Rendita 5 0/0 god. 1 gennaio da L. 85.85 a L. 85.95 — Rendita 5 0/0 god. 1 luglio da L. 88.05 a L. 88.10.

Vienna 11 gennaio

Mobiliare 280.20 — Rendita Aus. 77.50 — Scenti. Banca Naz. — Banca di Napoli — Banca Veneta —

Carlo Moro gerente responsabile.

Salami Igienici ed Economici

Si avvia la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, Zamponi, Cotechini, Mortadelle e Luganeghini di nuova fabbricazione, nonché delle Galantine e Lingue di Manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei Sig. Committenti, la Casa si è pure provvista di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari, cioè: Caviale, Liebig Tascica, Sardino, Tonno, Vial di Lussò, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

- Una galantina di cappona alla Milanese con Galatina conservata in elegante scatola di Kilog. 1,500 L. 5,50
- Due scatole come sopra - 10,00
- Una lingua di Manzo cotta e conservata in scatola di Kilog. 1,500 - 5,50
- Due scatole come sopra - 10,00
- Un cesto salami di vitello di Kilog. 2,500 peso netto - 11,00
- Un cesto di salami di Milano di Kilog. 2,500 peso netto - 9,50
- Zamponi, cotechini, e mortadelle, di fogato alla milanese Kilog. 2,500 - 7,50
- Luganeghini alla milanese Kilog. 2,500 - 5,50
- Formaggio svizzero gruviera Kilog. 2,500 peso netto - 6,50
- Formaggio Parmigiano stravecchio Kilog. 2,500 - 9,50
- Formaggio Parmigiano vecchio Kilogrammi 2,500 - 7,50
- Una scatola Caviale di Kilog. 1 - 10,—
- Strachino di Milano o Crescenza di Kilog. 2,500 - 5,—

N. B. Le lingue di Manzo, le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo coll'approvazione del R. Consiglio Superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronte, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

ENRICO BONATI.

Acqua dentifricia Sottocasa (Vedi quarta pagina).

PEI COMMERCianti

(Vedi quarta pagina).

